



Decreto Dirigenziale n. 29 del 04/02/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, D.LGS N. 152/06. DITTA SIDEL S.R.L. SERRAMENTI IN LEGNO. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BUONABITACOLO (SA), VIA NAZIONALE.

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta Sidel S.r.l. con sede a Buonabitacolo, Via Nazionale, è titolare di autorizzazione provvisoria D.D.1145 del 12.07.2001 ai sensi dell'art.12, del D.P.R 203/88 per l'attività di produzione di infissi in legno;
- che la Ditta Sidel S.r.l. con sede ed impianto a Buonabitacolo, Via Nazionale, ha presentato in data 06.05.2009, prot. 592585 l'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 per modifica dell'impianto;
- che in data 08.09.2010 si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:
 - la ditta dovrà comunicare, al Settore Ecologia di Salerno della Giunta Regionale della Campania e all'ARPAC, l'esatta potenza termica della caldaia alimentata a trucioli i cui fumi recapitano nel camino E13;
 - i camini E6,E7,E8,E9,E10,E11, ed E12 dovranno essere dotati di sistemi di abbattimento SOV le cui caratteristiche tecniche dovranno essere conformi a quanto previsto dalla Delibera di G.R. 4102/92 e D.Lgs.152/06 e s.m.i. e comunicare al Settore Ecologia di Salerno della Giunta Regionale della Campania e all'ARPAC;
 - comunicare al succitato Settore, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare, altresì, al succitato Settore, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
 - stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al succitato Settore ;
 - è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

INQUINANTI		
E1	mg/Nm ³	gr/h
Polveri	8,3	464,1
E2		
Polveri	5,7	318,7
E3		
Polveri	2,1	10,5
E4		
Polveri	2,0	8,1
E5		
Polveri	2,7	8,4
E6		
SOV	6,39	76,7
E7		
SOV	6,39	76,7
E8		
SOV	11,93	143,2

Over Spray	0,67	8,1
E9		
SOV	11,93	143,2
Over Spray	0,67	8,1
E10		
SOV	8,48	152,7
Over Spray	1,59	28,6
E11		
SOV	8,77	122,7
Over Spray	0,54	7,5
E12		
SOV	12,47	87,3
Over Spray	3,09	21,6
E13		
	Non soggetta ad autorizzazione. Art.269, comma 14 lett.a) D.Lgs.152/06 in quanto di potenza termica inferiore ad 1 MW	

- che l'ARPAC con nota acquisita il 28.07.2010, prot. 643922, ha comunicato l'avvenuto pagamento per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R.n.750/04 e n.154/07;
- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 08.09.2010 nulla di sostanziale è pervenuto da parte degli Enti assenti seppure invitati alla Conferenza di Servizi, per cui si intendono acquisiti pareri favorevoli;
- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta Sidel S.r.l. con sede ed impianto a Buonabitacolo, Via Nazionale, legale rappresentante Damiani Marilena, nata a Padula (Sa) il 23.05.1969, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06 per la modifica all'impianto, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) la ditta dovrà comunicare al Settore Ecologia di Salerno della Giunta Regionale della Campania e all'ARPAC, l'esatta potenza termica della caldaia alimentata a trucioli i cui fumi recapitano nel camino E13;
 - 2) i camini E6,E7,E8,E9,E10,E11, ed E12 dovranno essere dotati di sistemi di abbattimento SOV le cui caratteristiche tecniche dovranno essere conformi a quanto previsto dalla Delibera di G.R. 4102/92 e D-Lgs.152/06 e s.m.i. e comunicate al succitato Settore e all'ARPAC;

- 3) comunicare al succitato Settore , con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- 4) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al succitato Settore;
- 5) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al succitato Settore;
- 6) stabilire che copia delle risultanze delle analisi agli autocontrolli siano depositati presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 7) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
 - siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
 - per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
 - stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;
 - demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia della Giunta Regionale della Campania ;
 - l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al succitato Settore, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
 - la presente autorizzazione, non esonera la Ditta Sidel S.r.l., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
 - inviare copia del presente decreto alla Ditta Sidel S.r.l., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Buonabitacolo (SA);
 - pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO